



*L'educazione è cosa di cuore  
e solo Dio ne è padrone  
San Giovanni Bosco*



*VILLA SORA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1532 del 21/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/12/2019 con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

*2019/20*

*Periodo di riferimento:*

*2019/20-2021/22*

# **Indice sezioni PTOF**

## **1 La scuola e il suo contesto**

- 1.1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2** Caratteristiche principali della scuola
- 1.3** Ricognizione e attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4** Risorse professionali

## **2 Le scelte strategiche**

- 2.1** Priorità desunte dal RAV
- 2.2** Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3** Piano di miglioramento
- 2.4** Principali elementi di innovazione

## **3 L'offerta formativa**

- 3.1** Traguardi attesi in uscita
- 3.2** Insegnamenti e quadri orario
- 3.3** Curricolo di Istituto
- 3.4** Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5** Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6** Valutazione degli apprendimenti
- 3.7** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## **4 Organizzazione**

- 4.1** Modello organizzativo
- 4.2** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3** Reti e convenzioni attivate
- 4.4** Piano di formazione del personale docente
- 4.5** Piano di Formazione del personale ATA

# 1.LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## 1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Contesto e territorio

L'Istituto sorge all'ingresso della cittadina di Frascati, in provincia di Roma, lungo la via Tuscolana, arteria che univa la capitale dell'impero romano all'antica Tusculum. Frascati (320 metri s.l.m.) conta circa 20 mila abitanti e appartiene all'area dei Castelli Romani. È il primo polo europeo della ricerca: ospita Enti di Ricerca Scientifica (con oltre 3.000 ricercatori), i laboratori dell'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), quelli dell'ENEA (Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente), varie sedi del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) ed una sede dell'ESA (Agenzia Spaziale Europea). Frascati è famosa per il vino che porta il suo nome e per le Ville Tuscolane. Costruite dalla nobiltà papale fin dal XVI secolo, erano uno *status symbol* dell'aristocrazia romana ed erano destinate ad attività di rappresentanza e al soggiorno estivo della corte pontificia. Da iniziali "case di campagna", circondate da terre coltivate e da boschi, le Ville Tuscolane divennero veri e propri palazzi signorili (i castelli), frutto dell'impegno dei più valenti architetti ed artisti dei secoli XVI e XVII. Esse si legano all'impostazione della villa romana d'epoca imperiale come luogo di ritrovo e meditazione, con l'utilizzo del "ninfeo", come apparato decorativo dell'assetto del giardino del castello. Sono dodici: Villa Aldobrandini, Villa Falconieri, Villa Torlonia, Villa Parisi, Villa Lancellotti, Villa Tuscolana (o Rufinella, dei salesiani dal 1966 al 1996), Villa Sora, Villa Sciarra, Villa Mondragone, Villa Grazioli, Villa Muti, Villa Vecchia.

### Storia

Villa Sora si trova a lato dell'antica via Romana (oggi via Tuscolana) in un'area detta dell'*ager Tusculanus*, ricca di sontuose ville patrizie, tra le quali quelle di Cicerone, di Lucullo e dell'imperatore Sulpicio Galba. Edificata come casale di campagna nello stesso terreno della villa di Lucullo nella prima metà del XVI sec., viene conosciuta inizialmente con il nome di Torricella. Le prime notizie documentate risalgono al 1546 quando risulta di proprietà della Cappella del Sancta Sanctorum di Roma. La costruzione subisce poi trasformazioni ed ampliamenti ad opera dei nuovi proprietari di origine milanese, i conti Moroni, che ebbero il privilegio di ospitare papa Gregorio XIII della famiglia Boncompagni, che a Villa Sora predispose la riforma del calendario, che firmò poi a Villa Mondragone, e il cardinale Carlo Borromeo nel novembre 1582. Da allora prese il nome di "Villa del Papa" ed ebbe sul portone l'insegna dei Boncompagni. Nel maggio 1600 Giacomo Boncompagni, figlio naturale del Papa, duca di Sora (da cui il nome alla villa) e principe di Piombino, ne acquistò la proprietà e vi si stabilì con la moglie Costanza Sforza di Santa Fiora; dopo quasi trecento anni nel 1893 Rodolfo Boncompagni Ludovisi, cedette la villa al marchese Tommaso Saulini, che la vendette ai Salesiani il 28 ottobre 1900 per 32 mila lire (soldi della madre di don

Arturo Conelli). Il terreno misura attualmente oltre sei ettari e comprende, oltre alla villa e alla scuola, un ampio parco.

L'originaria costruzione della villa era caratterizzata da un edificio a forma quadrata a tre livelli, dotata di due torrette: l'una distrutta, l'altra, più piccola, ancora visibile, prospiciente la facciata principale. Passato il portale d'ingresso si accede al cortile, attorniato da varie sale affrescate e restaurate nel 2011. Al piano nobile della villa, il primo, troviamo una sala con splendido soffitto ligneo dipinto, con affreschi alle quattro pareti: le allegorie delle nove Muse, intervallate dalla rappresentazione di uomini illustri e da scene di paesaggi. Per lungo tempo è stata attribuita ai fratelli Taddeo e Federico Zuccari, ma studi più recenti la indicano affrescata ai primi del Seicento da Cesare Rossetti, della bottega del Cavalier d'Arpino. La pittura fu restaurata dal pittore genzanese Virginio Montinel nel 1931, ma necessita di completo restauro. In fondo alla sala, la piccola cappella di san Carlo Borromeo: sulla porta l'Annunciazione, sull'altare la tela dell'Assunzione della Vergine e nella volta la Trinità, ciclo attribuito a Nicolò Ricciolini. Subito oltre, la stanza detta "del Santo" perché in essa morì nel 1762 il Ven. Giorgio d'Augusta, frate cappuccino, abitata prima da san Carlo ed infine (1921-1926) dal Cardinale salesiano Cagliero, quando, al ritorno dalle Americhe, fu vescovo di Frascati. Nella sala seguente una copia dell'Aurora di Guido Reni e due ritratti di maggior valore: Gregorio XIII Buoncompagni di Scipione Pulzone, (circa 1570), e Gregorio XV Ludovisi di Ottavio Leoni, di poco posteriore, valutati di buon valore dalla Galleria d'Arte di Vienna. Segue la Sala Pompeiana, atrio della direzione e la cappella della comunità. Al secondo e terzo piano e agli ammezzati nei quattro lati, stanze varie e camere attendono urgenti lavori di restauro e di ammodernamento.

Don Bosco fu più volte a Frascati a precedere i suoi salesiani e certo passò davanti a Villa Sora nel 1867 quando venne a Mondragone e all'Eremo detto di Camaldoli. Nel 1896 i Salesiani cominciarono la presenza di Frascati con la direzione del Seminario, lasciata la quale si presentò l'occasione dell'acquisto della Villa. La struttura conobbe così nuova vita e diverso utilizzo degli spazi. Viene istituito un collegio maschile. Già nel 1905 un corpo di fabbrica viene addossato sulla facciata sud, nel 1912 viene costruito un nuovo edificio per ospitare le scuole. Nello stesso anno viene affidato ai Salesiani (a 700 metri dall'Istituto) il Santuario della Madonna di Capocroce; nel 1913 viene aperto l'Oratorio nei locali già dei Padri Teatini. La sua chiusura nel 1992 priverà la città di un centro giovanile fiorento e i Salesiani di un apprezzato servizio al territorio. Nel 1926 l'edificio scolastico viene congiunto alla villa mediante un lungo corridoio a due piani. Una nuova ala con teatro e chiesa viene inaugurata nel 1933 (progetto di Giuseppe Guerra Baldelli). La chiesa presenta l'affresco absidale, raffigurante il primo sogno di don Bosco, affrescato dal pittore Alfredo Mori; gli altri dipinti sono di Modesto Donzelli. Il nuovo altare e presbiterio è del 2012. Dopo ulteriori lavori di sopraelevazione dei piani della scuola, anche Villa Sora fu investita l'8 settembre 1943 dai bombardamenti alleati, senza alcuna vittima. Il restauro ed ampliamento venne operato a varie riprese direttamente sopra le macerie, determinando così il percorso a saliscendi attuale, che vede le aule scolastiche disposte su tre piani con i vari laboratori, completato nel 1955-57 con cappella del Crocifisso dello scultore Arrigo Minerbi). Seguirono nel 1968 una nuova costruzione per il Liceo scientifico e continui adeguamenti sino ad oggi.

Opera dello scultore, nostro docente, l'architetto Roberto Scardella, è il monumento a Zeffirino Namuncurà, inaugurato dal card. Tarcisio Bertone il 5 novembre 2011. Il giovane, figlio del capo tribù Mapuche della Patagonia fu studente a Villa Sora dal 15 novembre 1904 al 28 aprile 1905 (il suo letto era nel salone delle Muse adibito a camerata), per poi morire all'ospedale dell'Isola Tiberina

l'11 maggio 1905 a quasi 19 anni. Fu beatificato a Chimpay nel 2007. Il suo motto “voglio studiare per essere utile alla mia gente” è programma di vita per gli allievi e frutto maturo dell'educazione salesiana.

## **Gli utenti**

È importante osservare che i nostri allievi provengono solo per una percentuale ridotta (minima) dal comune di Frascati. Il numero maggiore proviene dai comuni dell'area dei Castelli e anche oltre (Zagarolo, Palestrina, Colonna), come pure dai comuni di Ciampino, dalle frazioni di Vermicino e Morena e dai quartieri di Roma Sud. La scuola non risponde, perciò, alle sole esigenze specifiche del suo territorio, ma va incontro ad esigenze più generali.

Pur non essendo facile produrre una descrizione adeguata del profilo dell'utenza, all'interno di quest'ultima si ravvisano alcuni valori/caratteristiche comuni:

- ricerca di una **scuola di qualità**
- attenzione alla **continuità didattica**
- attitudine alla **valorizzazione del singolo**
- ricerca di una **formazione spirituale**
- ricerca di un **clima di famiglia**

## **Come arrivare?**

### **In auto**

La scuola è facilmente raggiungibile da:

- Roma, Morena, Ciampino, Vermicino, percorrendo la via Tuscolana verso Frascati, in direzione della Chiesa di Capocroce: si troverà Villa Sora sulla destra, appena dopo qualche centinaio di metri
- Frascati e Castelli Romani: giunti alla rotonda di fronte all'ospedale “San Sebastiano” e al Santuario della Madonna di Capocroce, scendendo verso Roma, lungo la via Tuscolana, e svoltando a sinistra in corrispondenza del numero civico 5.

### **In autobus (linee extra-urbane)**

La scuola è facilmente raggiungibile:

- con le linee COTRAL ([www.cotralspa.it](http://www.cotralspa.it)) che da Roma vanno verso i Castelli Romani (partenza dalla Stazione Anagnina);
- con quelle che dai Castelli arrivano a o passano per Frascati, diretti a Roma. Nella maggior parte dei casi, i pullman COTRAL effettuano la fermata Villa Sora;
- con le linee Schiaffini ([www.schiaffini.com](http://www.schiaffini.com)) che dai Castelli passano per Frascati.

**In treno**

La scuola è facilmente raggiungibile a piedi dalla stazione FS di Frascati ([www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com)).

**1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA****SCUOLA MEDIA ISTITUTO SALESIANO VILLA SORA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	Scuola secondaria di primo grado
Codice Meccanografico	RMPS335003
Indirizzo	Via Tuscolana n. 5, 00044 Frascati
Telefono	069401791
e-mail	<a href="mailto:segreteria@villasora.it">segreteria@villasora.it</a>
PEC	<a href="mailto:villasora@overpec.it">villasora@overpec.it</a>
Sito WEB	<a href="http://www.villasora.it">www.villasora.it</a>
Numero classi	6
Totale Alunni	151

**Approfondimento**

La scuola secondaria di primo grado, ovvero la Scuola Media, e la scuola secondaria di secondo grado, ossia i Licei Classico, Scientifico, delle Scienze Umane “Villa Sora” con sede a Frascati (RM) in via Tuscolana 5 appartengono all’*Istituto Salesiano Villa Sora*, che inizia la sua attività nel 1900: prima come Ginnasio inferiore e Scuola Normale (per la formazione dei futuri maestri), poi, con la riforma del 1923, come Ginnasio inferiore, superiore e Liceo Classico. Nel 1966/67 fu aperto il Liceo Scientifico e nell’anno scolastico 2011/12 si è inserito nel solco di questa tradizione il nuovo Liceo delle Scienze Umane, con opzione Economico Sociale.

L’antica data di pareggiamento di tutte le classi, il 4 aprile 1925, rende “Villa Sora” uno dei primi Licei Classici in Italia. La presenza dei ragazzi interni ha caratterizzato la vita del Collegio dal 1900 al 1976, sin dal 1912 la scuola è stata aperta a numerosi studenti di Frascati, dei Castelli Romani e della zona sud di Roma. La popolazione scolastica (divenuta mista nel 1984) comprende, nel presente anno scolastico, complessivamente circa 450 studenti.

Il Liceo Classico pareggiato con D.M. del 4 aprile 1925 (tra le poche scuole in Italia a ricevere il decreto di pareggiamento), il Liceo Scientifico legalmente riconosciuto con D.M. 30-05-1967, la Scuola Media legalmente riconosciuta con D.M. del 1° giugno 1929, sono divenuti paritari con il D.M. 28-02-2001. Tale parità è estesa anche al Liceo delle Scienze Umane, opzione economico sociale con D.M. 124 del 22-06-2011.

L’ente gestore Istituto Salesiano Villa Sora è così in grado di offrire all’utenza la possibilità di compiere completamente il ciclo secondario d’istruzione. La presenza dei tre Licei favorisce inoltre la possibilità di ampliare l’offerta formativa ed eventuali passaggi tra i Licei. Le vicende e gli sviluppi dei primi 50 anni di vita dell’Istituto sono documentati dal volume di A. D’ANGELO, *Educazione cattolica e ceti Medi. L’Istituto Salesiano Villa Sora di Frascati*, LAS, Roma, 2000.

## La nostra identità

Come scuola **cattolica**, la scuola salesiana vuole offrire al giovane, insieme ad una valida preparazione di base, un'**educazione umana integrale**, con possibilità di impostare la vita sulla scelta cristiana matura, e di collaborare alla realizzazione di una società più giusta e più umana, secondo l'insegnamento di Don Bosco, che prescriveva di essere un "**buon cristiano e onesto cittadino**".

Cerca, dunque, di soddisfare una triplice esigenza:

- essere **vera scuola**: centro educativo e formativo efficiente;
- essere cattolica (ispirata alla fede) e **salesiana** (ovvero testimone dello spirito e della pedagogia di San Giovanni Bosco);
- accompagnare lo studente nella creazione e valorizzazione di un proprio personale **curricolo per la vita**.

## Vera scuola

Come **vera scuola**, l'Istituto salesiano Villa Sora si propone la **formazione integrale della persona** attraverso l'incontro col patrimonio culturale, umanistico e tecnico, la rielaborazione e l'inserimento dei valori perenni della cultura nel contesto attuale e si impegna a soddisfare il diritto di ogni persona all'istruzione e all'educazione.

- **La scuola come servizio pubblico.** La concezione di servizio pubblico si basa sulla comune consapevolezza di essere cittadini che, sia come singoli sia nelle formazioni sociali, intendono dare un loro contributo alla vita del paese. Per questo si ritiene importante istituire e gestire servizi di pubblica utilità, come quelli scolastici e formativi.
- **Il diritto-dovere dei genitori di educare e di istruire.** I genitori sono titolari del diritto-dovere di educare e di istruire i figlie garantiscono il diritto dei figli all'educazione, all'istruzione e alla libertà di scelta della scuola. Tale diritto, tuttavia, non può, in forza di altri principi ugualmente fondanti della libertà, influenzare, condizionare, o costringere in alcun modo chi esercita la funzione docente, cui è riservato e riconosciuto dalla legge il libero esercizio professionale dell'insegnamento scolastico. Tuttavia, in virtù del riconoscimento della Scuola quale Comunità educativa, sono necessari la collaborazione e il sostegno dei genitori.

- **Principi fondamentali:**

**Uguaglianza:** il servizio scolastico è ispirato al principio dell'uguaglianza di diritti degli utenti. Le regole di accesso e di fruizione sono uguali per tutti. Nessuna discriminazione viene compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione e opinioni politiche; perciò è nostra ferma volontà superare, nei limiti delle disponibilità economiche, la grave disparità imposta dallo Stato a coloro che si avvalgono del servizio della nostra scuola.



**Imparzialità e regolarità:** le persone che erogano il servizio scolastico nella nostra scuola sono impegnate ad agire in modo obiettivo ed imparziale. Poiché l'istruzione è un servizio pubblico essenziale, le componenti della nostra scuola si impegnano ad assicurare la regolarità e la continuità del servizio. Eventuali e non prevedibili casi di funzionamento irregolare o di interruzione di servizio saranno gestiti in modo da assicurare agli utenti il minor disagio possibile.

**Accoglienza ed integrazione:** la scuola si impegna, con opportune azioni di tutti gli operatori del servizio, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso. Nella parte iniziale dell'anno sarà fornita, a genitori ed alunni, mediante apposita assemblea e consegna del presente PTOF, un'informazione chiara e completa sul funzionamento della scuola, sugli obiettivi didattici e formativi, sui criteri, sulle forme e sui tempi della valutazione.

**Diritto di scelta e frequenza scolastica:** il cittadino ha facoltà di scegliere fra le istituzioni che erogano il servizio scolastico; pertanto, ogni studente ha il diritto di iscriversi in questa scuola, purché ne accetti liberamente lo statuto, il Progetto educativo e i regolamenti. La regolarità della frequenza, diritto e impegno primario di ogni studente, è sostenuta da interventi di prevenzione e di controllo da parte delle istituzioni scolastiche. Tale impegno potrà essere assolto solo con la collaborazione responsabile delle famiglie e degli studenti stessi.

## 1.3 RICOGNIZIONE E ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento internet	2
	Disegno	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	17
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	Aule con videoproiettore e Apple Tv	33

### Approfondimento

La nostra scuola è dotata di locali, arredi e attrezzature didattiche ed educative in costante revisione e aggiornamento, anche in funzione delle nuove tecnologie e della didattica laboratoriale sempre più valorizzata anche dalle indicazioni ministeriali:

- Tutte le aule sono dotate di apple TV
- Laboratorio di chimica e biologia con microscopi ottici
- Laboratorio di informatica con 17 PC
- Teatro dotato di 320 posti a sedere
- Due biblioteche con un totale di 40.000 volumi.
- Auditorium interno alla scuola per convocazioni mattutine.
- Chiesa di Santa Maria Ausiliatrice per le celebrazioni comuni.
- Campi sportivi (calcio, basket, pallavolo, pattinaggio artistico).
- Una palestra attrezzata
- Osservatorio Astronomico con telescopi per osservazione anche del cielo profondo.
- Mensa per studenti e personale.
- Posti ristoro interni.
- Parco e spazi verdi.
- Casa Zeffirino Namuncurà per ospitalità di gruppi in autogestione.
- Parcheggio interno per studenti e genitori.

L'edificio scolastico è così strutturato: al piano terra gli uffici amministrativi, la segreteria scolastica e la Chiesa; al livello inferiore si trovano il cortile, campi sportivi (campo di basket, campo di calcio a 5, campo di pallavolo e pista di pattinaggio) e il teatro; al secondo livello inferiore si trovano i locali della mensa. All'esterno si apre un ampio parco denominato "Zeffirino" e una struttura per l'ospitalità di gruppi in autogestione, denominata "Casa Zeffirino". Al primo piano le aule della Scuola Media, gli uffici delle Presidenze delle Medie e del Liceo e la cappella denominata "del Crocifisso" o "del Buongiorno". Nel settore esterno si trovano un ampio cortile, con i campi di calcio a 5 in erba sintetica, il campo di basket e quello di pallavolo ed una palestra con gli spogliatoi. Al piano interrato la sala professori e l'aula informatica; al piano mezzano superiore gli uffici della direzione e l'aula di musica. Al piano della Scuola Media oltre agli uffici della presidenza della Scuola Media, dei Licei, del coordinatore pastorale della Scuola Media, l'aula di disegno e del doposcuola. Al secondo piano le aule del triennio, l'ufficio del coordinatore pastorale del triennio, l'ufficio del Vicepresidente dei Licei. Al terzo piano si trovano invece le aule del biennio, l'ufficio del coordinatore pastorale del biennio, l'aula di scienze. Inoltre di fianco alla Chiesa, nella struttura denominata "La Torretta", trova spazio un osservatorio astronomico dotato di 5 telescopi e di un telescopio solare. Accanto alla struttura scolastica si trova l'antica Villa Sora, che risale al primo decennio del 1500: di pregio artistico e culturale la "Sala delle Muse" o "Sala Zuccari", riccamente affrescata, come pure le sale al piano terra riservate alla Comunità Salesiana.

È a disposizione degli alunni (previo permesso) e dei genitori un ampio parcheggio interno.

L'ingresso principale è in via Tuscolana, 5. Sono presenti ingressi anche da via don Bosco (solo pedonale), e in via Tuscolana, 3 con il cancello carrabile attraverso il quale si esce dal parcheggio.

## **1.4 RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti	40
Personale ATA	10

### **Approfondimento**

Il personale (religioso e laico) rappresenta la più importante risorsa della comunità educativa, poiché ad esso soprattutto è affidata la realizzazione del progetto educativo. La gestione favorisce un clima di intesa e di collaborazione, non lasciando ad iniziative occasionali la cura del personale. Svolge servizio nella nostra scuola un personale docente fornito dei titoli di abilitazione, dei titoli scientifici e professionali e dei requisiti necessari.

## **I docenti**

I docenti, oltre a rispettare quanto indicato dal Contratto AGIDAE:

- conoscono e rispettano il Codice Etico;
- si prendono a cuore le varie dimensioni del progetto educativo-pastorale consapevoli della coerenza necessaria di questo con la propria vita, poiché condividono l'ispirazione cristiana e salesiana della scuola;
- approfondiscono la propria spiritualità, in modo che il servizio professionale diventi gradualmente testimonianza cristiana;
- si impegnano a conoscere adeguatamente e ad assimilare il Sistema Preventivo di Don Bosco;
- partecipano attivamente ai diversi momenti della programmazione;
- curano con responsabilità l'attuazione delle decisioni prese, consapevoli che l'azione didattica e educativa è sempre collegiale e comunitaria;
- verificano l'efficacia del lavoro svolto;
- curano l'aggiornamento educativo-didattico-pastorale personalmente e aderiscono alle proposte provenienti dalla comunità locale e ispettoriale;
- sono corresponsabili nella promozione e condivisione delle attività complementari.
- curano costantemente la propria formazione umana e professionale;
- agiscono conformemente al Progetto educativo, ispiratore del PTOF;
- rispettano e fanno rispettare il Regolamento scolastico;
- sono disponibili settimanalmente per i colloqui con le famiglie nei periodi decisi dal collegio docenti.

## **I coordinatori di classe**

I coordinatori di classe seguono l'andamento della classe, in dialogo con i docenti e gli operatori e in sintonia con il Coordinatore educativo-didattico, mirando alla personalizzazione dei vari contributi. Inoltre:

- animano le relazioni interpersonali e coordinano le iniziative all'interno della classe
- curano l'informazione ordinaria dei genitori e il dialogo educativo didattico tra alunni e docenti
- curano la personalizzazione e il puntuale sviluppo della programmazione annuale di classe, nell'attenzione ai singoli alunni, in stretta collaborazione con il Consiglio di Classe e le famiglie.

## **Il personale non docente**

Condivide l'ispirazione cristiana e salesiana della scuola. Inoltre:

- agisce conformemente al Progetto Educativo d'Istituto;
- rispetta e fa rispettare il Regolamento scolastico;
- non è responsabile di oggetti lasciati incustoditi.

**Il coordinatore educativo-didattico (Presidente)**

È responsabile della proposta formativa ed educativa. Inoltre:

- promuove la partecipazione di tutti alla vita dell'Istituto;
- realizza un ambiente educativo;
- attua e verifica il progetto educativo-pastorale;
- cura la programmazione educativo-didattica collegiale, l'impegno professionale e l'aggiornamento dei docenti e del personale educativo;
- nomina, sentito il parere del direttore e del coordinatore pastorale, i coordinatori di classe.
- fa la proposta di assunzione del personale docente e ATA;
- predispone norme didattiche generali per l'armonioso sviluppo dei programmi e dei progetti;
- cura l'orientamento scolastico e professionale;
- è il responsabile della comunicazione tra scuola e famiglia.
- può avvalersi di collaborazioni di esperti (psicologi, pedagogisti, educatori, etc.) per interventi nelle aree della progettazione e nell'orientamento scolastico, prevenzione del disagio, disagio, supporto alla genitorialità.
- dialoga con la Chiesa locale perché scuola e comunità cristiana riscoprano e assumano senza riserve la dimensione educativa dell'esperienza cristiana;
- vigila sul lavoro dei docenti, sull'ufficio di segreteria e sull'intero andamento disciplinare;
- organizza la composizione delle classi e dei relativi consigli;
- rispetta e fa rispettare il Regolamento scolastico.

**Il Vice coordinatore educativo-didattico (Vicepresidente)**

Collabora strettamente con il Coordinatore educativo-didattico e svolge compiti delegati, ovvero:

- cura l'organizzazione del calendario e dell'orario delle attività didattiche e vigila sull'esatta attuazione degli impegni stabiliti;
- vigila sulle assenze e i ritardi degli allievi;
- contribuisce a creare un ambiente favorevole all'ordinato svolgimento delle attività prevenendo i disordini e abituando gli allievi ad un responsabile autocontrollo disciplinare;
- partecipa con il Coordinatore educativo-didattico alle riunioni e alle iniziative che si svolgono a livello ispettoriale.

## **Il Coordinatore pastorale – l'animatore**

In comunione con il Consiglio della CEP o dell'Opera, insieme all'Equipe Pastorale e in dipendenza dal Consiglio direttivo, anima l'azione evangelizzatrice curando la sua profonda integrazione nel processo didattico ed educativo. In concreto:

- convoca e presiede l'Equipe Pastorale;
- in comunione con il direttore coordina la formazione umana e spirituale e l'educazione religiosa dei giovani, dei docenti e delle famiglie;
- attiva percorsi formativi che tengono conto dei nodi centrali della maturazione dei giovani, quali: la formazione della coscienza, l'educazione all'amore e alla famiglia, la scelta vocazionale, l'educazione sociale e politica, l'inserimento nelle realtà locali, civili politiche e religiose;
- collabora con il coordinatore didattico per l'attuazione del programma di insegnamento della religione cattolica;
- in forza del suo ruolo ha facoltà di partecipare al Collegio dei Docenti e ai Consigli di Classe;
- collabora con i coordinatori di classe nella stesura della programmazione annuale di classe con particolare attenzione al progetto educativo salesiano e al rapporto cultura, fede e vita;
- organizza i momenti di preghiera, le celebrazioni, le giornate di ritiro, gli esercizi spirituali e favorisce la partecipazione dei giovani ai sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia;
- assicura la disponibilità per il colloquio personale con gli alunni e l'accompagnamento spirituale;
- garantisce una particolare attenzione ai giovani in difficoltà;
- si prende particolarmente cura dei ragazzi non inseriti in un contesto parrocchiale e della loro iniziazione sacramentale;
- si prende cura dei giovani appartenenti ad altre confessioni cristiane o ad altre religioni proponendo percorsi specifici di spiritualità;
- coordina le iniziative di animazione vocazionale;
- è il delegato del direttore per il MGS;
- anima e coordina l'avvio e la conduzione di gruppi formativi, sollecitando la collaborazione del personale salesiano ed esterno;
- coordina le attività di volontariato e di animazione;
- è, generalmente, delegato dal Coordinatore didattico per le attività extra-didattiche e formative;
- segue l'animazione delle attività complementari, con particolare attenzione all'associazionismo.

**Il gestore (la comunità salesiana)**

La comunità educativa ha il suo nucleo animatore nella comunità religiosa. Questa offre la testimonianza di chi fa la scelta evangelica vivendola in forma radicale attraverso la professione religiosa, dedicando intelligenza, energie e creatività al servizio dei giovani nello stile del Sistema Preventivo di Don Bosco. Rappresentata dal Direttore pro tempore, è responsabile:

- dell'identità, dell'animazione e della gestione della scuola;
- della collaborazione tra docenti, allievi e genitori nel rispetto dei ruoli e delle competenze;
- degli ambienti e delle attrezzature.

**Il Direttore (ovvero il responsabile della comunità salesiana)**

È il primo responsabile della CEP, quindi:

- è il principio di unità e di interazione all'interno della comunità educativa;
- mantiene vivo lo spirito e lo stile educativo di Don Bosco tra i docenti, i genitori e gli allievi e ne è il garante;
- firma il contratto formativo con le famiglie;
- promuove l'accordo, la collaborazione e la corresponsabilità tra le varie componenti della comunità educativa;
- cura la realizzazione del profilo educativo dei giovani e la formazione permanente degli educatori e dei genitori;
- sceglie ed assume i docenti;
- fa parte di diritto del Consiglio d'Istituto;
- dimette e riammette gli allievi sentito il parere degli Organi Collegiali competenti.
- cura l'identità carismatica del PEPS, in dialogo con l'Ispettore e in sintonia con il progetto ispettoriale, presiedendo la CEP nell'elaborazione dello stesso;
- attua i criteri di convocazione e di formazione dei laici, individuati dall'Ispettorato;
- mantiene il collegamento tra Consiglio locale e Consiglio della CEP (Cf. CG24, 172).
- mantiene vivo lo spirito e lo stile educativo di Don Bosco tra i docenti, i genitori e gli allievi;
- promuove l'accordo, la collaborazione e la corresponsabilità tra le varie componenti della comunità educativa;
- è il garante del carisma del fondatore nei riguardi della comunità ecclesiale e della società civile;
- mantiene i rapporti con la Chiesa locale;
- partecipa all'Assemblea del CNOS/Scuola nazionale, rimane in dialogo continuo con il suo Ufficio e con la Commissione Scuola ispettoriale per avere orientamenti e stimoli;
- convoca e presiede il/i consiglio/i di coordinamento della scuola;
- cura la formazione spirituale e salesiana dei docenti e dei genitori, in collaborazione con il coordinatore pastorale;

- assume, sentito il parere del Coordinatore educativo-didattico, il personale docente e ATA;
- nomina, su indicazione del coordinatore pastorale, i componenti dell'Equipe pastorale;
- in dialogo con il Coordinatore educativo-didattico accetta e dimette gli alunni;
- partecipa al Collegio dei docenti ed al Consiglio di Istituto; ha facoltà di partecipare ai Consigli di classe.
- Si avvale e favorisce la collaborazione:
  - a. del Coordinatore educativo-didattico per l'aspetto culturale e didattico e per i rapporti con la pubblica amministrazione;
  - b. dell'economista/amministratore per gli aspetti amministrativi e fiscali;
  - c. dei coordinatori pastorali per l'aspetto dell'educazione alla fede, per l'aspetto relazionale con gli alunni e i genitori, per il tempo libero;
  - d. della segreteria per tutti gli adempimenti istituzionali.



## 2.LE SCELTE STRATEGICHE

### 2.1 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

#### Aspetti Generali

L'offerta formativa ha come punto di forza la ricchezza delle proposte esplicitate nel P.T.O.F. per i diversi ordini di scuola.

La scuola salesiana vuole offrire al giovane, insieme ad una solida preparazione di base, un'educazione umana integrale per contribuire alla realizzazione del bene comune, seguendo l'insegnamento di San Giovanni Bosco.

A partire dalle domande di senso, ciascun ragazzo è accompagnato attraverso l'insegnamento delle discipline, alla realizzazione di sé, allo sviluppo di uno spirito critico e all'apertura alla trascendenza.

L'Istituto vuole offrire al giovane la possibilità di impostare la vita sulla scelta cristiana matura, e di collaborare alla realizzazione di una società più giusta e più umana. La prerogativa della scuola è quella di essere:

- casa che accoglie
- parrocchia che evangelizza
- scuola che avvia alla vita
- cortile per incontrarsi tra amici

La missione educativa della scuola è ben esplicitata, sia nel P.T.O.F che nel patto educativo sottoscritto dalle famiglie annualmente.

Avendo come guida questi principi la scuola si prefigge i seguenti obiettivi:

- lavorare sull'efficacia e sulla pianificazione delle attività didattiche, così come sulla qualità del metodo di studio al fine di prevenire eventuali insuccessi.
- accompagnare gli studenti alla scoperta del dono di sé, traendo anche dall'esperienza dei PCTO, la possibilità di dono di sé agli altri e l'acquisizione al tempo stesso, di competenze coerenti con il proprio corso di studi
- potenziare la formazione dei docenti soprattutto sulla didattica digitale 2.0, sulle metodologie didattiche innovative e sulla didattica inclusiva
- prevedere un piano di comunicazione integrato per un'azione di propaganda più mirata sulle famiglie e sul territorio ed una maggiore interazione.
- migliorare la partecipazione della scuola alle forme di governo territoriale

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

**Risultati Scolastici**

<b>Priorità</b>	<b>Traguardi</b>
Accompagnare gli studenti al successo formativo, garantendo un'effettiva preparazione nelle competenze ed una valutazione realistica.	Sviluppare negli studenti la capacità di dono di sé nell'attenzione al bene comune.
Favorire il successo formativo per gli alunni più fragili, diminuendo gli insuccessi scolastici e migliorando la media delle valutazioni in uscita.	Far crescere la solidarietà tra pari, la sensibilità verso gli ultimi, la proposta della fede, i valori di dialogo, cultura, gratuità ed accoglienza.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

<b>Priorità</b>	<b>Traguardi</b>
Migliorare i risultati, diminuendo il dislivello tra classi.	Sperimentazione della didattica per canali per inglese nelle tre classi delle medie.

**Competenze Chiave Europee**

<b>Priorità</b>	<b>Traguardi</b>
Formare lo studente inteso come cittadino italiano ed europeo consapevole e attivo.	Formare lo studente inteso come cittadino italiano ed europeo consapevole e attivo.
Formare studenti in grado di affrontare la vita ed il lavoro attraverso competenze non solo professionali e culturali, ma anche sociali e civili.	Potenziare lo studio della metodologia e dell'educazione civica nel corso di studi.

## **2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
- 2) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità.
- 3) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 4) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- 5) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 6) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- 7) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- 8) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- 9) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.
- 10) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.
- 11) Definizione di un sistema di orientamento.

## **2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### SCUOLA INCLUSIVA: LO STUDENTE AL CENTRO

#### **Descrizione Percorso**

L'Istituto, attraverso la costruzione del Curricolo verticale e di una didattica inclusiva, si propone di promuovere l'educazione integrale dei giovani, dal punto di vista umano, sociale, europeo e didattico, includendo, differenziando e supportando gli studenti più fragili. Ha inoltre l'obiettivo di consolidare i rapporti con le famiglie per la concreta attuazione del patto di corresponsabilità, promuovendo iniziative che le coinvolgano direttamente.

### OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

#### CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

**Obiettivo:**Strutturare bene nei contenuti il curricolo d'istituto in modo da avere un approccio didattico comune e condiviso

#### PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

##### **Priorità [Risultati scolastici]**

- Accompagnare gli studenti al successo formativo, garantendo un'effettiva preparazione nelle competenze ed una valutazione realistica.
- Favorire il successo formativo per gli alunni più fragili, diminuendo gli insuccessi scolastici e migliorando la media delle valutazioni in uscita.
- Migliorare i risultati, diminuendo il dislivello tra classi.
- Formare lo studente inteso come cittadino italiano ed europeo consapevole e attivo.
- Formare studenti in grado di affrontare la vita e il lavoro attraverso competenze non solo professionali e culturali, ma anche sociali e civili.

#### INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

**Obiettivo:** promuovere una didattica personalizzata che risponda sempre meglio ai bisogni educativi degli studenti: "dare di più a chi ha avuto di meno"

#### PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

##### **Priorità [Risultati scolastici]**

-Favorire il successo formativo per gli alunni più fragili, diminuendo gli insuccessi scolastici e migliorando la media delle valutazioni in uscita.

#### CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

**Obiettivo:** promuovere e curare l'aggiornamento del profilo dello studente elaborato dal coordinatore, perché l'accompagnamento nel percorso dei vari anni sia efficace e fondato sulla storia dello studente.

#### PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

##### **Priorità [Risultati scolastici]**

- Accompagnare gli studenti al successo formativo, garantendo un'effettiva preparazione nelle competenze ed una valutazione realistica.
- Favorire il successo formativo per gli alunni più fragili, diminuendo gli insuccessi scolastici e migliorando la media delle valutazioni in uscita.

##### **Priorità [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati, diminuendo il dislivello tra classi.

##### **Priorità [competenze chiave europee]**

Formare studenti in grado di affrontare la vita e il lavoro attraverso competenze non solo professionali e culturali, ma anche sociali e civili.

#### INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

**Obiettivo:** prevedere un piano di comunicazione integrato per un'azione di propaganda più mirata sulle famiglie e sul territorio, ed una maggiore interazione. Migliorare la partecipazione della scuola alle forme di governo territoriale.

#### PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

##### **Priorità [Competenze chiave europee]**

- Formare lo studente inteso come cittadino italiano ed europeo consapevole e attivo.
- Formare studenti in grado di affrontare la vita e il lavoro attraverso competenze non solo professionali e culturali, ma anche sociali e civili.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TAVOLA ROTONDA- DISTURBI SPECIFICI  
DI APPRENDIMENTO: UNA SFIDA, UN'OPPORTUNITÀ

**Destinatari:** docenti, studenti, genitori.

**Soggetti Interni/Esterni Coinvolti:** docenti, consulenti esterni, associazioni.

**Responsabile:** Stefania Briotti

**Risultati Attesi:** Il convegno si propone di diffondere informazioni su un tema tanto attuale quanto complesso. Per i genitori un'occasione di orientamento sull'iter da seguire per una valutazione del problema, per i docenti un'occasione di aggiornamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSO AGGIORNAMENTO DOCENTI  
SULLA DIDATTICA INCLUSIVA

**Destinatari:** docenti.

**Soggetti Interni/Esterni Coinvolti:** docenti, consulenti esterni.

**Responsabile:** Prof.ssa Stefania Briotti

**Risultati Attesi:** Un corso di aggiornamento per i docenti che consenta di acquisire competenze precise per tutto il percorso di redazione e attuazione del Pdp: lettura della diagnosi, selezione degli strumenti compensativi e dispensativi in base al disturbo, formulazione di prove di valutazione per DSA, lingue straniere: quando si esonera dallo scritto, tipi di prove e valutazione.

I docenti formati sulle ultime metodologie didattiche per gli alunni con disturbi di apprendimento potranno attuare una didattica inclusiva che sostenga le fragilità e integri il gruppo classe verso il successo formativo.

## **2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

## SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per la Scuola Media viene attivata la sperimentazione dello studio della lingua inglese per canali. All'inizio dell'anno gli alunni delle prime, seconde e terze medie, separatamente faranno un test d'ingresso per dividere i ragazzi in due livelli; alla fine di ogni trimestre ci sarà la possibilità di passaggio di livello secondo il progresso o meno di ciascun alunno.

# 3. L'OFFERTA FORMATIVA

## 3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## **Approfondimento**

### **SCUOLA MEDIA**

Al termine del primo ciclo di istruzione, uno studente che abbia frequentato la nostra scuola:

- ha cura di sé e rispetta l'ambiente;
- usa un linguaggio corretto e rispettoso della dignità degli altri;
- conosce e mette in atto il Regolamento d'Istituto;
- comprende il valore delle regole e le mette in atto all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport;
- collabora con gli insegnanti, assolvendo con precisione gli incarichi affidatigli;
- prende coscienza ed accetta le diversità fisiche, sociali, culturali, religiose, ecc., nella classe e fuori di essa;
- espone le proprie idee rispettando tempi e situazioni;
- è puntuale nella consegna dei compiti ed ordinato negli elaborati, nei quaderni e nel diario;
- produce, propone ed elabora in modo collaborativo argomenti proposti attraverso gli strumenti digitali;
- inizia a prendere coscienza delle proprie capacità, abilità e limiti;
- supera i problemi personali in vista del bene comune;
- è disponibile ad aiutare i compagni e si confronta con essi, senza prevaricare;
- partecipa attivamente alle attività didattiche ed extradidattiche dell'Istituto;
- progetta e partecipa ad iniziative di solidarietà, con l'aiuto e il controllo degli insegnanti;
- è consapevole che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva;



- conosce il Vangelo e lo accetta come punto di riferimento;
- inizia a vivere le proprie esperienze quotidiane alla luce del messaggio evangelico.

### 3.2 INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

#### Approfondimento

Nella Scuola Media di Villa Sora si studiano due lingue straniere: inglese e spagnolo. Per valorizzare ulteriormente lo studio della lingua inglese, dall'anno scolastico 2018-19 viene attuata una sperimentazione di 1 h settimanale di Storia in lingua inglese. Vista la non utilità della sperimentazione dall'anno 2019-20 non è stata più attivata la sperimentazione dell'insegnamento di storia in lingua inglese. Di seguito l'orario:

## QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO
ITALIANO	7	7	6
STORIA/GEOGRAFIA	3	3	3
INGLESE	3	3	3
SPAGNOLO	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE NATURALI	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2
TOTALE	31	31	30

**Orario delle lezioni e registro online**

L'Istituto Salesiano Villa Sora, venendo incontro alle esigenze espresse dalle famiglie, attua la **settimana corta** secondo il seguente orario settimanale: sei ore dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:10 alle ore 13:50, con intervallo dalle 11:00 alle 11:20.

Il monte ore è distribuito in 31 ore settimanali in prima e seconda media, 30 in terza media. Per l'anno scolastico 2020-21 si propone l'attivazione di una sezione monolingua ( le ore della seconda lingua comunitaria sono assegnate alla prima lingua :inglese).

L'anno scolastico 2019-2020 è diviso in tre trimestri (settembre-dicembre/gennaio-marzo/aprile-giugno).

La scuola è dotata di Registro Online: ai genitori vengono consegnate le credenziali di accesso che permettono di controllare assenze e valutazioni.

### **3.3 CURRICOLO DI ISTITUTO**

#### **Approfondimento**

*“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto”*  
(Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012).

Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un **lavoro collettivo**, interno alla scuola, di “traduzione” delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia “strutturante”, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. L'orizzonte del curricolo verticale sono le **Competenze chiave europee** (cfr. *Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente* 2018, 22 maggio 2018, Consiglio dell'Unione europea):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Esse sono specificate nelle **8 competenze chiave di cittadinanza** (Regolamento dell'obbligo (DM 139/07):

- Imparare ad imparare
  - Elaborare progetti
- Comunicare
  - Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Le fonti per i saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione sono riferiti a quattro assi culturali: Asse dei linguaggi; Asse matematico; Asse scientifico-tecnologico; Asse storico-sociale.

I quattro assi culturali costituiscono la base per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave.

AREE DISCIPLINARI		SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
Asse dei linguaggi	Area linguistica	Italiano	Italiano
		Inglese	Inglese
			Spagnolo
	Area espressiva	Arte e immagine	Arte e immagine
		Musica	
	Area motoria	Scienze motorie	Scienze motorie
Asse matematico		Matematica	Matematica - Fisica
Asse scientifico-tecnologico		Scienze	Scienze
		Tecnologia	
Asse storico-sociale		Geostoria	Geostoria
		Religione	Religione

L'Istituto "Villa Sora" sta completando l'elaborazione d'un curricolo verticale che permette di evitare frammentazioni, segmentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario che accompagni attraverso i diversi ordini di scuola lo studente.

### **Didattica per competenze**

In linea con la normativa europea, l'impostazione didattica dell'Istituto è finalizzata a certificare le «competenze chiave di cittadinanza» che concorrono al successo formativo di ogni studente. Secondo le indicazioni ministeriali, si definisce «competenza», la «comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia». Per supportare i ragazzi nella strutturazione di tali capacità, Villa Sora prevede un curricolo verticale, di raccordo tra la Scuola Media e i Licei, e una programmazione disciplinare ponderata sulle competenze.

Nella didattica ordinaria acquista importanza l'ambiente di apprendimento, accogliente e funzionale al lavoro scolastico; inoltre, accanto a lezioni di tipo tradizionale, si inseriscono metodologie didattiche innovative: cooperative learning, flipped classroom, building knowledge. Tenendo fermo l'obiettivo di un'istruzione inclusiva e di qualità, i processi di apprendimento sono orientati a sviluppare un ampio spettro di conoscenze disciplinari e di abilità trasversali, quali la capacità di risoluzione dei problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale e l'autoregolamentazione.

Affinché tutti gli studenti possano esercitare consapevolmente una cittadinanza attiva, sia a livello locale, sia a livello globale, l'Istituto promuove infine l'attenzione ad uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica, diversificata e non violenta.

La scelta di dotare tutte le aule di videoproiettore e di Apple TV è funzionale ad una didattica che sappia sfruttare in modo intelligente le enormi potenzialità degli strumenti digitali, in particolare dell'I-pad, di cui ogni studente è bene sia provvisto. La *didattica 2.0* è dunque intesa come attuazione di percorsi di ricerca didattica nei quali i docenti possano sperimentare le nuove tecnologie in tutte le fasi dei processi di apprendimento.

La condivisione dei percorsi e dei materiali prodotti dai docenti dovrà promuovere le relazioni personali e favorire, mediante buone pratiche, la tradizione formativa della scuola.

### **Corso sul metodo di studio**

Per i primi anni sono previste lezioni focalizzate sull'illustrazione e l'apprendimento di metodi di studio per rendere efficace e solido lo studio. In particolare gli studenti vengono incoraggiati e guidati ad individuare il metodo di studio più efficace in base al loro personale stile di apprendimento.

### **Doposcuola e sportello didattico**

È un servizio offerto a tutti i ragazzi che lo desiderano. È possibile trattenersi a scuola per lo studio guidato (Scuola Media) o assistito (Licei). Durante le attività di studio pomeridiano gli insegnanti sono a disposizione, secondo il calendario annuale, per assistere gli allievi nello svolgimento dei compiti loro assegnati, integrare le spiegazioni svolte in aula, rispondere a domande di approfondimento. Gli allievi che dovranno partecipare obbligatoriamente alle attività di recupero verranno segnalati alle famiglie dal Consiglio di Classe dopo lo scrutinio trimestrale. Si rimanda ai Regolamenti del doposcuola per ulteriori dettagli e si ribadisce che nel pomeriggio non è consentito a nessuno accedere alle aule scolastiche, agli ambienti della villa o sostare nei corridoi.

### **Sportello di ascolto psicologico ed educativo**

Il servizio è offerto dall'Istituto senza alcun costo aggiuntivo per le famiglie e gli allievi.

All'interno di questo spazio di ascolto è possibile:

- affrontare difficoltà personali e relazionali dentro e fuori la scuola;
- individuare le strategie di studio per migliorare l'apprendimento;
- sviluppare risorse personali e motivazionali;
- confrontarsi su tematiche specifiche;
- promuovere la stima di sé;
- orientarsi nelle scelte per un progetto di vita.

### **Scuola genitori**

Viene organizzato ogni anno un ciclo di incontri formativi e di condivisione per i genitori.

### **Educazione all'affettività**

Vengono organizzati interventi ed incontri specifici, programmati anno per anno, nell'arco di tutto il ciclo di studi (Media e Licei). L'attività rientra nella proposta didattica a tutti gli effetti.

### **Recupero e potenziamento**

Nel corso dell'anno scolastico sono state previste differenti attività di recupero e potenziamento.

Nella Scuola Media il recupero è garantito attraverso le modalità sia dello sportello che del doposcuola, realizzate con la collaborazione dei docenti e collaboratori che si rendono disponibili sia per il sostegno degli alunni che presentano maggiori difficoltà sia per il potenziamento. Particolare attenzione è rivolta allo studio orale, con prova di esposizione di argomenti delle singole discipline. Nel corso dell'anno i docenti convocano gli alunni che necessitano di approfondimenti o ulteriori spiegazioni di determinati argomenti non completamente appresi in classe.

### **Potenziamento linguistico**

L'Istituto è centro di certificazione linguistica con esami in sede:

- DELE (Spagnolo, rilasciato dall'Istituto Miguel Cervantes)
- Cambridge Assessment English (Inglese, corso ed esami interni a Villa Sora).
- *ECDL*, Si offre la possibilità di acquisire la Patente europea di Informatica.

## **Viaggi d'Istruzione**

Durante l'anno scolastico e in un coerente itinerario pluriennale educativo-didattico vengono organizzate, a seconda dell'opportunità, esperienze culturali capaci di armonizzare in maniera equilibrata una conoscenza reciproca tra i docenti e gli alunni, un'adeguata assistenza salesiana, la conoscenza diretta di alcuni luoghi particolarmente significativi dal punto di vista culturale e della fede.

## **Scambi Culturali**

Sono previsti durante l'anno dei periodi di permanenza di più giorni presso Scuole Salesiane europee (Madrid, Londra, Malta). L'attività è organizzata seguendo la logica dello scambio, almeno per la Spagna e Malta, per cui, in un secondo momento, gli studenti spagnoli e maltesi vengono ospitati durante la loro visita culturale in Italia.

## **Giornalino Scolastico on-line "L'Eco di Villa Sora"**

È attivo un Giornalino scolastico on-line. Gli studenti possono così cimentarsi con la scrittura e la pubblicazione dei loro pensieri e delle loro idee sotto la guida di alcuni docenti.

## **Sport**

La scuola propone agli studenti alcune attività sportive, gestite dalla società sportiva dell'Istituto, "**A.P.D. Virtus Villa Sora**": calcio a 5, pallavolo e danza.

## **Teatro, musica, danza**

Sono organizzati **corsi di teatro** per le scuole **medie** e **superiori**, in linea con una concezione del teatro come **mezzo di "educazione di vita"**. Nella disciplina e nel rispetto delle regole, esso aiuta, infatti, a crescere nell'**espressione di sé**, nella creatività e nel rapporto con gli altri, vincendo le proprie paure per manifestare e condividere i sentimenti e le emozioni. I laboratori prevedono nel primo periodo un **approccio ai fondamentali del teatro**: respirazione, rilassamento, voce, improvvisazione, linguaggio non verbale, espressione corporea; si passa, poi, alla realizzazione di **Lezioni aperte al pubblico**, nelle quali i ragazzi - oltre a confrontarsi con un testo e un palcoscenico -, parteciperanno alla realizzazione di scenografie, costumi e musiche.

Finalità del progetto: **stimolare, accompagnare e sostenere** i ragazzi nel loro percorso formativo e potenziare la loro **creatività**. Favorire il **benessere psico-fisico** dei partecipanti e contribuire alla **conoscenza di sé** e all'uso di un **linguaggio di comunicazione efficace**.

### Scuola cattolica e salesiana

La nostra scuola ha una chiara identità **cattolica**, espressa soprattutto nella testimonianza degli **educatori** (religiosi e laici), nel progetto, nel suo funzionamento interno e nel confronto con altri progetti e istituzioni educative; offre una proposta educativa pastorale tale da:

- impostare tutta la propria attività alla luce della concezione cristiana della realtà, di cui Cristo è il centro;
- orientare i **contenuti** culturali e la **metodologia educativa** secondo una visione di umanità, di mondo, di storia ispirati al Vangelo;
- promuovere l'apertura e l'approfondimento dell'esperienza religiosa e **trascendente**;
- ripensare il "messaggio evangelico", accettando l'impatto del linguaggio e gli interrogativi della cultura.

La scuola cattolica cerca di favorire la costituzione di una **comunità di fede**, che sia animatrice del processo di evangelizzazione e che si mantenga in comunione con la Chiesa, attuando creativamente i suoi indirizzi.

Villa Sora promuove la formazione di una comunità che:

- evangelizza educando ed educa evangelizzando;
- promuove un'interpretazione dell'uomo e della vita alla luce della fede;
- favorisce la presenza attiva dei laici e il loro coinvolgimento responsabile nel pensare, progettare, realizzare e verificare il progetto.

Come scuola **salesiana**, Villa Sora raggiunge le sue finalità con lo spirito e il metodo di Don Bosco.

Sottolinea la personalizzazione dei rapporti educativi: la relazione tra docenti e alunni non è solamente scolastica, ma trascende la funzione docente e cerca di accompagnare, destare aspirazioni e orientare; ciò che l'educatore comunica non si basa solo sull'obbligo professionale, ma anche sul dialogo spontaneo.

Assume la vita del giovane, al quale vengono proposte numerose e variegate attività nel tempo libero (*infrasettimanale*), favorendo forme costruttive di associazionismo, di incontro e di collaborazione.

Educa evangelizzando ed evangelizza educando, cioè armonizzando sviluppo umano e ideale cristiano. Essa si qualifica come agenzia che educa ed educa alla fede nei processi di inculturazione e di socializzazione.

Favorisce la nascita della comunità educativa, vero soggetto responsabile dell'educazione. Essa trova nel gruppo degli educatori il suo nucleo animatore e nella comunità religiosa chi tiene vivo il carisma dello stile educativo.



## Centralità del ragazzo

La tradizione della scuola salesiana colloca il giovane e la sua famiglia al centro dell'interesse e degli interventi di educazione, di istruzione e di formazione. Porre lo studente al centro dell'attività didattica significa dunque:

- **Attenzione allo studente in formazione.** Lo studente è reso responsabile del proprio progetto formativo. È coinvolto nelle scelte didattiche e messo in grado di condividerne gli obiettivi, in modo da sviluppare abilità meta cognitive, cioè essere capace di riflettere sul perché si studiano certe cose, sul come si procede per assumere conoscenze, sul come si promuove la capacità di controllare il proprio percorso di apprendimento. Partecipa attivamente e con continuità ad una vita scolastica che offre variegate situazioni di apprendimento, realizzate attraverso una didattica collaborativa, attenta alle diversità dei modi e dei tempi dell'apprendimento personale, attenta a favorire l'acquisizione di un sapere che, partendo dalle diverse discipline, ne superi la singolarità e dia allo studente la capacità di "saper fare" di fronte a problemi complessi, capace di considerare l'errore come una fase del processo di apprendimento, capace di aiutare lo studente ad orientarsi sulla propria vocazione.
- **Attenzione congiunta ad aspetti cognitivi ed emotivi dell'apprendimento.** Lo studente deve "star bene a scuola". E questo dipende dalla vita esterna dello studente e dal clima che si respira all'interno della scuola. Il clima positivo non si crea soltanto con la socializzazione tra gli alunni, ma soprattutto se si favorisce:
  - la motivazione;
  - la consapevolezza del processo cognitivo;
  - la soddisfazione dell'apprendere;
  - la consapevolezza che l'apprendimento non può che essere solidale (non si apprende da soli in modo competitivo, ma attraverso l'apporto del lavoro collettivo di compagni e docenti);
  - lo studio, che non è un'attività istintivamente scelta da tutti gli studenti, ma di cui vanno giustificati gli aspetti di fatica e di sforzo.

## Principi ispiratori del servizio scolastico ("sistema preventivo")

San Giovanni Bosco fu un educatore eccezionale. La sua acuta intelligenza, il suo senso comune e la sua profonda spiritualità lo guidarono a creare un sistema di educazione che sviluppa tutta la persona: corpo, cuore, mente e spirito. Esso favorisce la crescita e la libertà, mentre mette il ragazzo proprio al centro di tutta l'opera educativa.

Per distinguere il suo metodo dal sistema repressivo di educazione, prevalente nel XIX secolo in Italia, egli ha chiamato il proprio metodo sistema preventivo, perché esso cerca il modo di prevenire la necessità della punizione, collocando il ragazzo in un ambiente in cui egli è incoraggiato a dare il meglio di sé. Questo è un approccio congeniale, amichevole, integrale all'educazione. Poggia sui pilastri della ragione, della religione e dell'amorevolezza.

Esso crea un clima che ‘trae fuori’ (*e-ducere*) il meglio dal ragazzo, che incoraggia la sua completa e piena espressione di sé, che aiuta il ragazzo ad acquisire atteggiamenti che lo guidino a scegliere ciò che è buono, sano, gioioso e fa crescere la vita.

La proposta formativa si ispira alla tradizione educativa cristiana e salesiana, rispettosa della persona dell’allievo e tesa alla sua formazione integrale. Secondo il Sistema Preventivo di Don Bosco, nella relazione educativa e didattica i docenti accolgono l’allunno con amorevolezza e, tenendo conto della sua situazione personale, lo aiutano a superare le difficoltà di apprendimento e di studio, consapevoli che per educare non è sufficiente voler bene al giovane ma è necessario che egli si accorga di essere amato.

L’educatore accompagna gradualmente l’allunno verso decisioni personali libere e motivate, che gli permettono di realizzare un proprio progetto di vita, una professione, un apporto positivo alla comunità civile e alla Chiesa. Inoltre fa convergere la molteplicità delle esigenze formative.

## **L’ambiente**

All’interno del Sistema Preventivo, grande importanza assume l’ambiente, il clima educativo che si instaura fra educatori e ragazzi. E tutti si sentono responsabili del clima educativo della propria scuola. È anche l’ambiente che educa, in modo discreto, silenzioso, comunica valori, senso di appartenenza, fa sentire “a casa”.

L’ambiente scolastico salesiano favorisce attività parascolastiche culturali, sociali, ricreative, assistenziali, di volontariato, messe in opera attraverso gruppi spontanei ed associazioni con riferimento al Movimento Giovanile Salesiano; offre inoltre l’opportunità di esperienze religiose significative.

## **Attività formative**

Le Équipe pastorali (Media e Licei), con il supporto dei consigli di classe e in linea con il PEPS, prevedono lo sviluppo di alcune unità didattiche disciplinari e/o interdisciplinari che approfondiscano le ragioni culturali della fede, aprano al desiderio dell’incontro con Dio, pongano nel cuore degli allievi alcune domande esistenziali e l’anelito alla ricerca seria della fede.

In ogni classe vengono curate con particolare attenzione le due ore settimanali di religione in stretto collegamento con le altre discipline.

La proposta educativo-pastorale viene tradotta in esperienze ed attività care alla tradizione salesiana, rivolte a tutti:

- **Colloquio personale.** Per chiunque lo desidera il coordinatore pastorale, in modo particolare, ed ognuno dei confratelli della comunità salesiana, è particolarmente a disposizione di chiunque desideri chiacchierare con lui, confrontarsi, camminare nella direzione spirituale o per qualunque altre necessità.

- **Giornate dell'amicizia.** All'inizio dell'anno ogni classe vive la tradizionale "Giornata dell'amicizia", occasione di ritiro, riflessione e di confronto, che si conclude con la cena condivisa con i genitori dopo un tempo di confronto.
- **Il buongiorno.** Ogni alunno viene accolto all'interno della scuola con un momento che mira alla sua crescita spirituale e culturale. Finalità principale del buongiorno è la lettura sapienziale della vita e l'assunzione progressiva dell'ottica cristiana nel giudicare gli eventi attuali.
- **Il cortile.** La scuola favorisce proposte di animazione del tempo libero dove il giovane vive nel "cortile" uno stile relazionale sano.
- **L'oratorio.** È un ambiente educativo che anima il tempo libero secondo lo stile salesiano (casa che accoglie, cortile per incontrarsi da amici, scuola che avvia alla vita, parrocchia che evangelizza) favorendo l'inclusione, affinché tutti si sentano accolti, valorizzati, e ricevano stimoli personali di crescita.
- **Le convivenze.** Giornate di convivenza in cui i ragazzi in spirito di famiglia mangiano e dormono a scuola affinché imparino a sentirla e a viverla come casa, e si educino a gestire la quotidianità.
- **Le feste salesiane.** La scuola celebra con particolare solennità le feste salesiane dell'Immacolata (8 dicembre), di san Giovanni Bosco (31 gennaio) e di Maria Ausiliatrice (24 maggio).
- **I Sacramenti.** Per chi lo desidera vi è la possibilità di partecipare ai sacramenti dell'Eucaristia (in occasione delle Feste) e della Riconciliazione, la cui celebrazione viene proposta lungo il corso dell'anno liturgico. È previsto un cammino biennale di preparazione per celebrare il Sacramento della Cresima.
- **I ritiri spirituali per il personale.** Il Direttore, coadiuvato dal Consiglio di Coordinamento e dall'Equipe Pastorale, programma nell'anno alcuni incontri di carattere formativo-spirituale per i docenti e/o il personale ATA, solitamente all'inizio dell'anno, prima di Natale e prima di Pasqua.

Rivolte a chi desidera approfondire l'esperienza salesiana:

- **Gli esercizi spirituali.** Gli esercizi spirituali sono un momento di approfondimento e crescita nella fede. Sono proposti a coloro che mostrano un particolare cammino o un desiderio profondo di spiritualità.
- **Attività estive.** Occasione di formazione e di crescita, nel clima sereno delle vacanze.
- **Gli incontri ispettoriali.** La partecipazione agli eventi del MGS zonale e ispettoriale (forum e meeting MGS, Gruppi Ricerca) coinvolgono gli allievi a secondo del cammino personale di maturazione.

- ***I gruppi d'interesse.***
  - Gruppo Teatro
  - Gruppo Coro
  - Gruppo Musicale
  - Gruppi sportivi (calcio a 5, pallavolo, danza)
  - Gruppo Ralph ( si prende a cuore la manutenzione e la cura degli ambienti scolastici)
  - Cinematografia
  - Film e foto
  - Redazione Villa Sora
  - Laboratorio Artistico
  
- ***I gruppi formativi.***
  - Savio Club
  - Gruppo Biennio (pre-animatori)
  - Comunità Animatori (gruppo triennio)
  - Gruppo Giovani

Per ogni fascia d'età si tratta di gruppi che vivono la gioia dello stare insieme, del confronto e la serietà della formazione personale, umana e cristiana.

- ***Le esperienze di vita comunitaria.*** Lungo il corso dell'anno viene proposto ad alcuni allievi di vivere (per alcuni giorni) insieme alla comunità SDB condividendo i pasti, la preghiera, il gioco, lo studio, alcune attività di servizio e formative.
- ***Il volontariato e l'animazione.*** Lungo il corso dell'anno l'Equipe pastorale promuove esperienze di servizio nell'animazione e nel volontariato, soprattutto per i ragazzi del triennio dei Licei:
  - Durante l'anno a favore dei ragazzi più piccoli;
  - Con l'esperienza di servizio durante l'Estate Ragazzi;
  - Doposcuola per i ragazzi più deboli didatticamente della Scuola Media e nei centri vicini a favore dei ragazzi più deboli del territorio, insieme ai salesiani cooperatori;
  - Servizio e attività presso la villa Il Melograno, casa di riposo per anziani; o Servizio presso l'Istituto San Giovanni di Dio;
  - Servizio alla Banca dei Talenti: distribuzione di viveri presso la stazione Termini di Roma.

Sono occasioni di educazione alla solidarietà, alla responsabilità civile, sociale e politica e alla carità cristiana. Il coinvolgimento dei genitori, degli insegnanti e di altri educatori ex-allievi permettono di accompagnare gli allievi in un cammino di crescita e di rilettura sapienziale del servizio svolto.

### **Un curriculum per la vita**

Villa Sora desidera, infine, introdurre ogni studente alla visione della realtà “secondo il tutto”, cioè ad un sapere organizzato attorno a criteri scientifici formali; questo sapere, tuttavia, deve rimanere aperto ai **significati ultimi** e ai **valori fondamentali** (razionalità, trascendente), e perché ciò avvenga, l'istituto si propone di accompagnare gli studenti verso una **sintesi personale tra Fede e cultura, attraverso le discipline scolastiche e le proposte educative in sintonia fra loro**. Tale obiettivo viene realizzato in un processo lento e minuzioso di conoscenza

e valorizzazione di sé, finalizzato all'elaborazione di un **curricolo per la vita** per ogni singolo studente, in modo che le discipline culturali incrocino le **domande fondamentali** di senso e sfocino nella proposta e **approfondimento della vita di fede**. L'orizzonte della **Rivelazione cristiana** è l'alveo nel quale questo **affascinante percorso** alla scoperta e alla valorizzazione di sé e della propria Relazione con Dio viene delineandosi via via durante il percorso di formazione, come si è detto, non soltanto prettamente didattica.

### **3.5 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

#### **POTENZIAMENTO LINGUISTICO**

L'Istituto è centro di certificazione linguistica con esami in sede: • DELE (Spagnolo, rilasciato dall'Istituto Miguel Cervantes) • Cambridge Assessment English (Inglese, corso ed esami interni a Villa Sora).

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento della competenza linguistica e acquisizione di lessico settoriale.

#### **Destinatari**

Classi aperte parallele

#### **Risorse professionali**

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie**

Laboratori con collegamento internet

### **3.6 ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

#### **Canone di connettività: il diritto ad Internet parte a scuola**

Nella didattica ordinaria acquista importanza l'ambiente di apprendimento, accogliente, funzionale al lavoro scolastico; inoltre, accanto a lezioni di tipo tradizionale, si inseriscono metodologie didattiche innovative: cooperative learning, flipped classroom, building knowledge. Tenendo fermo l'obiettivo di un'istruzione inclusiva e di qualità, i processi di apprendimento sono orientati a sviluppare un ampio spettro di conoscenze disciplinari e di abilità trasversali, quali la capacità di risoluzione dei problemi, il pensiero critico, la capacità di cooperare, la creatività, il pensiero computazionale e l'autoregolamentazione.

Affinché tutti gli studenti possano esercitare consapevolmente una cittadinanza attiva, sia a livello locale, sia a livello globale, l'Istituto promuove infine l'attenzione ad uno stile di vita

sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica, diversificata e non violenta.

La scelta di dotare tutte le aule di videoproiettore e di Apple TV è funzionale ad una didattica che sappia sfruttare in modo intelligente le enormi potenzialità degli strumenti digitali, in particolare dell'I-pad, di cui ogni studente è bene sia provvisto. La *didattica 2.0* è dunque intesa come attuazione di percorsi di ricerca didattica nei quali i docenti possano sperimentare le nuove tecnologie in tutte le fasi dei processi di apprendimento.

La condivisione dei percorsi e dei materiali prodotti dai docenti promuove le relazioni personali e favorisce, mediante buone pratiche, la tradizione formativa della scuola.

### **3.7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

#### **Criteri di valutazione comuni**

Vedi allegato: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE 2018-19.pdf

### **3.8 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

#### **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Nella tradizione salesiana il cosiddetto “Metodo preventivo” funge da riferimento imprescindibile di ogni azione didattica. Il Progetto Educativo Pastorale di Istituto declina il Metodo preventivo rispetto alle varie forme di inclusione e orientamento, nell’ottica dell’educazione integrale della persona. Ogni studente viene accompagnato nel percorso di cui è protagonista a partire dai propri punti di forza e di debolezza sui quali la comunità educativa costruisce un percorso individualizzato.

Gli studenti che si iscrivono nel nostro Istituto sono affiancati dal Coordinatore e dal Consiglio di classe, che stilano un profilo in ingresso consultando la documentazione acquisita dalla classe precedente e un eventuale questionario sugli stili di apprendimento somministrato ad inizio anno. I Coordinatori di classe aggiornano annualmente tale profilo dello studente che lo accompagna nel suo percorso di studi rilevandone i disagi e i progressi.

Riguardo alle procedure formali, sulla base delle informazioni acquisite, delle situazioni verificate e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato il PDP nel quale saranno individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, misure compensative e dispensative, strategie e modalità di verifica e valutazione. Esse consistono in: verifiche orali programmate, compensazione con prove orali di compiti scritti, uso dei mediatori didattici durante le prove scritte e orali, valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni individuali piuttosto che alla correttezza formale, prove informatizzate, valutazione dei progressi in itinere.

Per un continuo aggiornamento dei docenti sono previsti momenti di formazione: in occasione dei Collegi docenti; in eventuali corsi di aggiornamento specifici da proporre ad alcuni docenti; per perfezionare le conoscenze delle nuove tecnologie per la didattica e l'uso delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (T.I.C.) nella prassi quotidiana online, su siti specifici e sulla piattaforma dropbox/drive nel quale saranno messi a disposizione materiali specifici sui BES (ausili, normative, sintesi di convegni, etc.).

### **Per una scuola inclusiva**

La Scuola italiana ha riunito sotto la definizione di Bisogni Educativi Speciali (BES) tutte le situazioni che comportano, a diversi livelli, difficoltà o disagi nella vita scolastica. Il nostro Istituto dedica un'attenzione particolare agli studenti con svantaggi o disagi (socio-economico, linguistico-culturale, legato a temporanei di salute, ecc.) e a quelli con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, ADHD, DOP, borderline cognitivo, ecc.), articolando opportuni interventi per il successo formativo degli stessi.

Villa Sora è dotata di uno sportello psicologico gratuito, rivolto ad alunni e genitori, attivo anche in orario scolastico. Sotto la supervisione dello psicologo d'Istituto, si offre a tutti gli studenti dei primi anni la possibilità di svolgere un test sulle proprie modalità d'apprendimento, volto a rilevare e a supportare le eventuali difficoltà che i ragazzi presentano all'inizio del percorso scolastico (sia della Scuola Media, sia del Liceo). Le difficoltà emerse vengono segnalate al Consiglio di Classe e poi comunicate alla famiglia dal coordinatore: di concerto, docenti e genitori, pianificano le tappe da seguire per ottenere un'eventuale diagnosi clinica e redigere un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che viene periodicamente revisionato. Gli studenti possono dunque usufruire di strumenti compensativi e/o misure dispensative adeguati alla loro specifica modalità di apprendimento.

Il coordinamento delle strategie d'inclusione per gli alunni con BES e DSA e la redazione del Piano Annuale di Inclusione (PAI) sono affidati al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI): un team di docenti specializzati, che si occupa anche di organizzare incontri di formazione con esperti, rivolti all'intero corpo docente.

Tra le strategie di accompagnamento didattico per gli studenti figurano: il doposcuola (gestito da operatori del Servizio civile) e gli sportelli pomeridiani (gestito dagli stessi docenti); tra le strategie prettamente inclusive, volte a supportare le eventuali difficoltà relazionali o personali dei singoli alunni, figurano le attività culturali e sportive extra-curricolari, le Giornate di amicizia e le esperienze di Convivenza.

### **Servizi di istruzione domiciliare e scuola in ospedale**

In ottemperanza alla legge 440/'97 nonché al diritto all'istruzione e ai Protocolli MIUR DRLO R.U. 10751 e 10758 del 28 agosto 2012, l'Istituto prevede che siano attivati progetti di istruzione domiciliare e di collegamento con la scuola in ospedale, qualora un alunno fosse affetto da patologie impedenti la regolare frequenza delle lezioni o fosse ricoverato in strutture fornite di tale servizio. La scuola in ospedale e il servizio d'istruzione domiciliare, nati nell'ottica di una presa in carico globale dell'alunno malato, sono servizi diffusi su tutto il territorio nazionale e

riguardano tutti gli ordini e gradi di scuola. Essi garantiscono la tutela sia del diritto alla salute che del diritto all'istruzione come diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale o a casa.

### **Istruzione domiciliare**

L'Istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'Istituto attiva un progetto di Istruzione domiciliare, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, accompagnata da idonea e dettagliata documentazione, rilasciata dalla struttura ospedaliera o dallo specialista di struttura pubblica, in cui sia certificata la patologia ed il periodo di degenza domestica. Oltre all'azione in presenza necessariamente limitata nel tempo – l'Istituto prevede attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie, allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo classe.

### **Scuola in ospedale**

La Scuola in ospedale è un'offerta formativa finalizzata a tutelare e garantire il diritto alla salute e all'istruzione per studenti e studentesse che si trovino ricoverati presso le strutture sanitarie in cui è operante una sezione di scuola in ospedale. Tra le diverse iniziative per la promozione del successo scolastico ha assunto nel tempo un'identità precisa, raggiungendo livelli di eccellenza in un settore così delicato quale quello ospedaliero.

L'Istituto, nel caso si verifichi la necessità, si impegna a collaborare con la sezione scolastica ospedaliera presso la quale si trovi ricoverato un suo studente, concordando tempi e modi dell'attività didattica con i docenti e il personale sanitario. Il Consiglio di Classe di pertinenza programma le attività formative in base alle esigenze dello studente, adottando i criteri di flessibilità e personalizzazione dei percorsi previsti dalla normativa scolastica. Lo studente viene seguito nel suo percorso dalla degenza al momento del rientro a scuola.

**Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):** docenti curricolari e famiglie.

## **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

### **Ruolo della famiglia:**

Le famiglie vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività tramite incontri periodici per condividere informazioni, modalità e strategie specifiche, monitorare i processi ed individuare azioni di miglioramento. Si informano con il CdC degli obiettivi da raggiungere e concordano l'eventuale attivazione di percorsi speciali (riduzioni di programma, dispense specifiche, tempi differenziati, strumenti compensativi); collaborano alla stesura del PDP, che rappresenta la formalizzazione delle forme di intervento concordate. La scuola attiva anche incontri formativi che vanno sotto il nome di "Scuola genitori", nei quali sono compresi i temi dell'inclusione.



**Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE****Docenti curricolari(Coordinatori di classe e simili)**

- Partecipazione a GLI
- Rapporti con famiglie
- Tutoraggio alunni
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI****Unità di valutazione multidisciplinare**

- Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del progetto individuale
- Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni diriferimento**

- Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo**

- Progetti integrati a livello di singola scuola

**Per l'inclusione territoriale:****Rapporti con privato sociale e volontariato**

- Progetti integrati a livello di singola scuola

**VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Vedi il documento di Valutazione in “Valutazione e apprendimenti”

## **4. ORGANIZZAZIONE**

### **4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO**

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

**Periodo didattico: Trimestri**

### **4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

#### **Direttore dei servizi generali e amministrativi**

- Cura, in dipendenza dal Direttore della casa e dal suo Consiglio, gli aspetti amministrativi e fiscali della gestione dell'Opera e dell'attività scolastica, in particolare la riscossione delle rette;
- agisce per la crescita dei giovani in collaborazione con il preside e con il consiglio di coordinamento cui è chiamato a partecipare quando si tratti di temi economici;
- fa parte del Consiglio di Istituto cui riferisce la situazione di bilancio prima dell'approvazione del Consiglio della casa;
- si prende cura delle strutture e coordina il personale ausiliario, verifica la corretta gestione del personale ed il rispetto delle norme.

#### **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

È proprio dell'identità del Progetto Educativo della scuola il rapporto costante fra scuola e famiglia.

Esso è garantito dal sito [www.villasora.it](http://www.villasora.it) che permette la conoscenza dettagliata di tutte le attività della scuola, (finanche) delle comunicazioni.

### **4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

#### **INTERAZIONE CON ENTI DI RICERCA, UNIVERSITÀ, MONDO DEL LAVORO**

##### **Azioni realizzate/da realizzare**

Attività didattiche

##### **Soggetti Coinvolti**

- Università
- Enti di ricerca

Soggetti privati(banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

##### **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:**

Capofila rete di ambito

##### **Approfondimento:**

L'Istituto Salesiano Villa Sora stabilisce convenzioni con le Università di Roma ai fini della formazione continua del personale e per favorire l'Orientamento universitario e, in prospettiva, professionale degli allievi.

Villa Sora è associata con Frascati Scienza, mantiene rapporti istituzionali con gli enti di ricerca del territorio INFN, Istituto di Vulcanologia, ENEA, Planetario di Roma, ecc).

#### **INTERAZIONE CON ENTI DI RICERCA, UNIVERSITÀ, MONDO DEL LAVORO**

##### **Azioni realizzate/da realizzare**

Attività didattiche

##### **Risorse condivise**

Risorse professionali

#### **4.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

##### **CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO**

Si prevede entro il 2020 la stesura da parte dei docenti di un percorso disciplinare e interdisciplinare pluriennale (triennale per la Scuola Media e quinquennale per i Licei) che stabilisca processi per la realizzazione del profilo d'uscita dello studente, delineando punti d'incontro tra contenuti didattici e temi culturali e antropologici che promuovano una formazione finalizzata alla sintesi fede-cultura-vita.

Lungo il corso dell'anno scolastico si prevedono alcuni giorni di formazione e/o ritiri, che mirino a rafforzare la competenza educativo-pastorale e culturale nella professionalità docente.

Si dedicheranno alcuni giorni di settembre alla programmazione disciplinare e interdisciplinare, a dicembre mezza giornata per la verifica intermedia e a giugno alcuni giorni per la verifica e riprogettazione di tutto il collegio, verificando il PEPS.

Per i docenti neoassunti si prevedono giorni di formazione sull'aspetto educativo e didattico, salesiano, contrattuale.

Il lavoro dei docenti è organizzato su due livelli: il gruppo disciplinare, in cui i docenti sono smistati a seconda della materia insegnata e in cui si prendono orientamenti circa la didattica della disciplina (gruppo lettere, gruppo matematica e fisica, etc.); il team disciplinare, in cui i docenti sono riuniti non per materia d'insegnamento, bensì per obiettivi comuni individuati e concordati nel collegio docenti: team qualità e innovazione, team GLI, team propaganda, team alternanza scuola-lavoro, etc.

I docenti lavorano, in maniera sistematica, alla continuità tra scuola secondaria di primo grado e di secondo grado, accompagnando e monitorando gli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e da quest'ultima alla scuola secondaria di secondo grado.

##### **Collegamento con le priorità del PNF docenti**

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro.

##### **Destinatari**

Tutti i docenti.

##### **Modalità di lavoro**

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

**Formazione di Scuola/Rete**

Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

**DIDATTICA NELLA SCUOLA SALESIANA: SISTEMA PREVENTIVO**

Per i docenti neoassunti si prevedono giorni di formazione sull'aspetto educativo e didattico, salesiano, contrattuale.

**Collegamento con le priorità del PNF docenti**

Autonomia didattica e organizzativa.

**Destinatari**

Docenti neo-assunti.

**Formazione di Scuola/Rete**

Attività proposta dalla singola scuola.

**4.5 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

**CORSO SULLA SICUREZZA**

**Descrizione dell'attività di formazione**

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

**Destinatari**

Personale Collaboratore scolastico.

**Modalità di Lavoro**

Attività in presenza.

**Formazione di Scuola/Rete**

Attività proposta dalla singola scuola.